



LEGAMBIENTE

**L'ACQUA È UN BENE COMUNE e
il suo utilizzo deve rispondere
a criteri di pubblica utilità**

**LEGAMBIENTE È CONTRARIA ALL'OBBLIGO
DI PRIVATIZZAZIONE del servizio idrico
nel nostro Paese**

IL 12 E 13 GIUGNO

VOTA SÌ

AI 2 REFERENDUM SULL'ACQUA

PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI DEL SERVIZIO IDRICO IN ITALIA

**PER MODIFICARE IL DECRETO RONCHI che considera
erroneamente la gestione privata come la soluzione di tutti i
mali e minaccia quelle gestioni pubbliche che hanno garantito
un servizio efficace, efficiente ed economico**

TUTTI I PROBLEMI DEL SERVIZIO IDRICO IN ITALIA



18 MILIONI DI CITTADINI (pari al 30% del totale) scaricano i loro reflui nei fiumi, nei laghi e nel mare senza depurazione

9 MILIONI DI ABITANTI (pari al 15% del totale) non sono serviti dalla rete fognaria

LA CARENZA DI FOGNATURE E DEPURATORI in Italia ha fatto scattare la procedura d'infrazione europea. Se non s'interviene subito, si rischia di spendere soldi in pesanti multe piuttosto che investirli per realizzare gli impianti e migliorare il servizio

MANCANO POLITICHE DI EFFICIENZA E RISPARMIO e l'adozione di tecnologie appropriate a partire dal riuso delle acque reflue depurate per l'irrigazione e nelle lavorazioni industriali

IL 33% DELL'ACQUA POTABILE SI PERDE nelle reti colabrodo di trasporto e distribuzione

A VOLTE L'ACCESSO ALL'ACQUA è razionato e la distribuzione nelle case è irregolare, soprattutto nei mesi estivi

L'ACQUA HA UN COSTO MEDIAMENTE BASSO che non ha disincentivato i grandi consumatori, come agricoltura e industria. Si deve garantire il diritto a tutti, ma anche adottare un sistema tariffario che scoraggi gli sprechi e recuperi risorse per migliorare il servizio

MANCA UN'AUTORITÀ pubblica forte, autorevole e indipendente per controllare che le gestioni rispondano ai criteri di un uso socialmente equo e ambientalmente sostenibile dell'acqua

IL 12 E 13 GIUGNO

VOTA SÌ

PER RISOLVERLI UNA VOLTA PER TUTTE!

WWW.LEGAMBIENTE.IT